



## DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO N. 249 del 22.12.2017

**OGGETTO:** Procedura di gara, in esecuzione della Delibera di Giunta regionale n. 793 del 19.12.2017 e in conformità del Decreto della Direzione Generale Mobilità n. 91 del 21.12.2017, per l'affidamento in concessione "net cost", suddiviso in 4 lotti, dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale su gomma di interesse regionale – regione Campania. Approvazione della relazione tecnico illustrativa ex art.23, comma15, D.Lgs 50/2016; approvazione atti di gara e indizione procedura di gara ristretta ai sensi dell'art .61 D.lgs.50/2016.

### IL COMMISSARIO

#### PREMESSO

**che** la Agenzia Campana per la Mobilità Sostenibile - Acam è stata istituita con Legge Regionale del 28 marzo 2002 n. 3 come ente strumentale della Regione Campania dotato di personalità giuridica pubblica, nonché di autonomia gestionale, amministrativa, contabile e tecnica e, pertanto, rientra nel novero delle Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni;

**che** con Legge Regionale del 23 dicembre 2016 n. 38, la Regione Campania ha emendato la Legge istitutiva di ACaM n. 3/2002, modificandone la denominazione in ACaMIR – Agenzia Campana per la Mobilità, le infrastrutture e le reti – ed attribuendole ulteriori attività, sia di supporto alla Regione Campania, sia autonome.

**che** tra le funzioni e missioni istituzionali dell'ACaM (oggi ACaMIR) demandate alla stessa dalla Legge regionale n. 3 del 28 marzo 2002 e dal Regolamento ACAM - approvato con Delibera di G.R. n. 2862 del 16.10.2003 e convalidato (a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 313/2003) con Regolamento del Consiglio regionale della Campania n.3/2005 - vi è, tra l'altro, quella di supportare l'amministrazione regionale nella gestione e amministrazione dei processi di pianificazione degli investimenti in infrastrutture e veicoli per il trasporto di persone e merci, di programmazione dei servizi per la mobilità di competenza regionale, di gestione delle procedure di affidamento concorsuale, di controllo dell'erogazione e della qualità di tali servizi;

**che** ai sensi dell'art. 39 del citato Regolamento di organizzazione, "l'Agenzia esercita le attività di supporto alla Regione Campania sulla base delle direttive e degli indirizzi programmatici adottati dalla Giunta Regionale e dall'Assessore ai Trasporti, oltre che sulla base di apposite convenzioni, con le quali vengono stabiliti i criteri e le modalità di svolgimento del rapporto e di trasferimento di dati, informazioni e risultati";

**che** a seguito dell'avvio del processo di riforma del complesso ed articolato settore del Trasporto Pubblico Locale, con D.lgs. n. 422/97 sono state conferite a regioni ed enti locali le funzioni e i compiti amministrativi in materia di servizi pubblici di trasporto di interesse regionale e locale con qualsiasi modalità effettuati ed in qualsiasi forma affidati, e fissati i criteri di organizzazione dei medesimi;

**che** in tale contesto di riforma, particolare valenza è stata data dal legislatore nazionale alle procedure concorsuali per l'individuazione degli affidatari dei contratti di servizio TPL, allo scopo di incentivare il superamento degli assetti monopolistici ed introdurre regole di concorrenzialità nella gestione dei servizi medesimi;

**che** in ambito comunitario il Trasporto Pubblico Locale è considerato servizio di interesse economico generale (SIEG), ed in quanto tale ritenuto di rilevante importanza per l'Unione Europea, sia perché valore comune a tutti gli Stati membri, sia per il ruolo di promozione nella coesione sociale e territoriale (art. 14 TFUE); in tale ottica, i servizi di interesse economico generale sono stati oggetto di una specifica disciplina comunitaria volta da un lato a perseguire l'obiettivo della qualità, sicurezza ed accesso universale ai servizi e dall'altro a garantire, nel mercato di riferimento, il rispetto delle regole della concorrenza;

**che** con particolare riferimento al trasporto pubblico, tale disciplina è stata dettata dal Regolamento Ce n. 1370 del 23.10.2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e per ferrovia;

**che** in attuazione dei principi sanciti dalla normativa dianzi richiamata, la materia dei servizi pubblici locali a rilevanza economica è stata oggetto di una normativa nazionale volta a perseguire l'efficienza dei servizi, la tutela

dell'accessibilità ed universalità degli stessi, il superamento della frammentazione organizzativa e gestionale, la liberalizzazione della gestione;

**che** in particolare, l'art. 3 bis D.L. 13 agosto 2011 n. 138, convertito, con modificazioni, con Legge 14 settembre 2011 n. 148, ha previsto che, a tutela della concorrenza, le regioni organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi;

**che** la regione Campania ha dato attuazione al citato art. 3 bis con la L. R. n. 5 del 6 maggio 2013, il cui art 1 comma 89 individua la regione quale Ente di governo del Bacino Unico Ottimale per il Trasporto Pubblico Locale (TPL);

**che** ai sensi dell'art. 1, comma 89, della richiamata legge, l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale avviene mediante procedure di evidenza pubblica, per l'attuazione delle quali il Bacino Unico può essere suddiviso in più lotti individuati dalla Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare permanente competente, con il supporto di ACaMIR, nel rispetto dei criteri ed obiettivi di contenimento della spesa pubblica, liberalizzazione e concorrenza, economie di scala, differenziazione, massimizzazione dell'efficienza dei servizi e dell'efficacia dell'azione amministrativa;

**che** ai sensi dell'art. 1 comma 90, della citata L.R. 5/2013, la partecipazione degli enti locali al processo di pianificazione, gestione e controllo dei servizi di TPL è garantita attraverso la istituzione di un organo di raccordo istituzionale denominato Comitato di indirizzo e monitoraggio, istituito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 6 febbraio 2014;

**che** con DGR n. 462 del 24.10.2013, aggiornata con DGR n. 304 del 31.05.2017, è stato approvato il Documento "Piano di riprogrammazione dei servizi TPL ai sensi dell'art. 16-bis del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 e ss.mm.ii."

**che** in sede di attuazione degli obiettivi posti dalla normativa di settore, con Delibere GR n. 144 del 12.05.2014 e n. 190 del 05.06.2014 è stato avviato l'iter amministrativo per l'espletamento delle procedure di evidenza pubblica di affidamento in concessione, per la durata di anni 9, dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale su gomma articolati in 5 lotti di gara, indette con D.D. n. 379 del 01.11.2014;

**che** con DGR n. 571 del 24.11.2015 gli atti deliberativi di cui al punto che precede sono stati revocati in autotutela; tra le motivazioni a fondamento del ritiro, oltre ai diversi contenziosi instaurati in merito, è stato tenuto conto della opportunità di seguire, in sede di procedure di evidenza, le misure regolatorie per la redazione dei bandi di gara adottate dalla Autorità di regolazione dei Trasporti (ART) con Delibera n. 49 del 17 giugno 2015; ancora, è stata valutata la necessità di rivedere le attività di programmazione prodromiche all'affidamento, al fine di renderle rispondenti ai mutati assetti istituzionali in virtù della Legge 7 aprile 2014, n. 56 ed alle funzioni attribuite alla Città Metropolitana in materia di mobilità e viabilità;

**che** con la medesima delibera è stato altresì conferito mandato alla Direzione Generale per la Mobilità di proporre, previa istruttoria con il supporto tecnico di ACaMIR, gli atti di programmazione di cui al punto che precede assicurando, nelle more, la continuità dei medesimi servizi TPL in conformità alla vigente normativa;

**che** con DGR n. 36 del 02.02.2016 la regione Campania ha confermato la volontà di assegnare i predetti servizi minimi di TPL su gomma mediante procedura di gara ad evidenza pubblica, garantendo in ogni caso la continuità dei servizi non interrompibili di trasporto pubblico locale su gomma nel periodo necessario per l'aggiudicazione e per il subentro degli aggiudicatari, a mezzo delle misure di cui all'art. 5 par. 5 del Regolamento (CE) N. 1370/2007, con la prosecuzione fino a due anni degli affidamenti di servizi TPL su gomma con gli attuali esercenti, salvo subentro degli aggiudicatari prima della scadenza;

**che** in sede di avvio dell'iter tecnico - amministrativo propedeutico alla indizione delle procedure in argomento, con DGR n. 763 del 20.12.2016, è stato preso atto del documento redatto da ACaMIR in attuazione dell'art. 1, comma 89, della L.R. n. 5/2013, denominato "Analisi tecniche di supporto per la definizione dei diversi lotti del bacino unico regionale", suddividendo il Bacino Unico Regionale in più lotti di gara; con la medesima delibera è stato dato mandato alla Segreteria di Giunta di trasmettere il provvedimento alla competente Commissione consiliare, per acquisirne il sentito ai sensi dell'art. 1, comma 89, della legge regionale n. 5/13;

**che** con DGR n. 806 del 28.12.2016, preso atto del documento di cui al precedente capoverso rivisitato alla luce delle raccomandazioni espresse dalla IV Commissione Consiliare permanente Trasporti, il Bacino Unico Regionale è stato

suddiviso, ai sensi dell'art. 1 comma 89 della L.R. n. 5/2013 ed ai fini dell'affidamento dei servizi TPL su gomma con gara ad evidenza pubblica, nei lotti distinti come di seguito: 1 Provincia di Salerno e Comune di Salerno; 2 Provincia di Avellino e Comune di Avellino – Provincia di Benevento e Comune di Benevento; 3 Provincia di Caserta e Comune di Caserta; 4 Città Metropolitana di Napoli; per detti lotti l'atto deliberativo ha definito altresì i km minimi e le risorse finanziarie di riferimento, con possibilità di rimodulazione sulla base dei trasferimenti disposti dal fondo nazionale trasporti;

**che** con riferimento al lotto 5 Comune di Napoli, la citata delibera ha disposto la costituzione di un tavolo istituzionale - le cui risultanze sono sottoposte alla Giunta in ragione delle valutazioni di competenza a tutela dell'interesse pubblico alla cui cura essa è preposta - per l'approfondimento tecnico-giuridico delle diverse tematiche, finalizzato alla definizione di un accordo per il trasferimento delle risorse e per la gestione dei servizi ai sensi della normativa europea, anche allo scopo di favorire un processo di efficientamento, razionalizzazione ed economicità con i servizi già finanziati dal medesimo Comune;

**che** al citato tavolo istituzionale è stata altresì demandata la definizione di modalità condivise per la gestione dei servizi ricadenti nel lotto Città Metropolitana, nel rispetto della normativa che costituisce e individua le competenze dell'ente (in particolare dell'art. 1, comma 44, della legge 56/2014, che attribuisce al predetto ente funzioni fondamentali in materia di mobilità e viabilità ex art. 117 secondo comma lettera "p" della Costituzione);

**che** la predetta delibera ha altresì dato mandato alla Direzione Generale Mobilità di procedere alla pubblicazione dell'avviso di preinformazione ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Regolamento CE n. 1370/2007, avvenuta in GU/S S253 del 31/12/2016;

**che** in linea con le misure regolatorie dettate dall'Autorità di Regolazione Trasporti con delibera n 49/2015, in data 11.12.2017 si è tenuta la consultazione pubblica per l'individuazione dei beni essenziali e indispensabili per lo svolgimento dei servizi minimi TPL ricadenti nei lotti individuati dalle delibere G.R. richiamate innanzi, nonché per l'individuazione delle modalità di successiva messa a disposizione dell'assegnatario.

## **RILEVATO**

**che** con DGR n. 793 del 19/12/2017, nel prendere atto delle risultanze del predetto tavolo istituzionale, il Bacino regionale è stato suddiviso, ai fini dell'espletamento delle procedure di evidenza ed a modifica della DGR n.806/2016, nei lotti di gara come definiti nel "Piano dei servizi minimi relativi ai lotti del bacino unico regionale individuati con DGR 763/2016 e 806/2016", redatto da ACAMIR in aggiornamento ed integrazione del Piano triennale approvato con DGR n. 462/2016;

**che** con la medesima DGR n. 793 del 19/12/2017 è stata:

- attivata l'indizione di gara per l'affidamento in concessione, per la durata di anni 10, dei servizi minimi TPL su gomma del bacino regionale, come definiti e suddivisi nel Documento di cui al punto che precede, disponendo di avvalersi di ACaMIR, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 27 comma 12 quater del D.L. 50/2017 convertito con L. 21 giugno 2017 n. 96, quale stazione appaltante per la gestione della procedura;
- sono stati dettati i seguenti indirizzi e criteri a cui la stazione appaltante dovrà attenersi nella redazione degli atti di gara :
  - a. procedere alla pubblicazione dell'avviso di indizione di gara a procedura ristretta nel prescritto termine di un anno dalla preinformazione di cui in premessa, anche ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 27 comma 2 lett. d) del DL n. 50/2017 convertito con L. 21 giugno 2017, n. 96;
  - b. procedura ristretta ad evidenza europea, da aggiudicare, per singoli lotti, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo che valorizzi gli aspetti connessi, tra gli altri, agli investimenti, alla qualità del servizio e all'incremento della produzione chilometrica, fissando nel 20% il tetto massimo per il punteggio economico;
  - c. rispetto delle disposizioni vigenti in tema di clausole sociali;
  - d. previsione di requisiti di capacità economico finanziaria idonei a garantire la affidabilità e solidità dell'affidatario del servizio, ovvero la capacità di essere in grado di realizzare l'attività oggetto dell'affidamento e di sostenerne lo sviluppo complessivo da un punto di vista anche patrimoniale, da ravvisarsi, per ogni lotto, in un fatturato almeno pari al valore stimato annuo del singolo lotto risultante dalla media dei bilanci dell'ultimo triennio, nonché in un patrimonio netto pari almeno al 15% del corrispettivo annuo a base di gara ai sensi dell'art. 48 comma 7 lett. b) del D.lgs. n. 50/2017;

- e. possibilità per gli operatori economici interessati, nel rispetto dei principi di concorrenza e massima partecipazione, di concorrere a più lotti di gara e di poter essere aggiudicatari di più lotti, prevedendo, in tale ultima ipotesi, il possesso di un fatturato risultante dalla media dei bilanci dell'ultimo triennio, pari alla somma del valore stimato annuo del maggiore lotto aggiudicato e della metà del valore stimato annuo degli altri lotti aggiudicati, nonché di un patrimonio netto pari al 15% della somma del valore stimato annuo del maggiore lotto aggiudicato e della metà del valore stimato annuo degli altri lotti aggiudicati;
  - f. previsione di requisiti di capacità tecnico organizzativa idonei a garantire l'esperienza e la affidabilità tecnico-organizzativa dell'affidatario del servizio, da rinvenirsi, per ogni lotto, nell'espletamento di servizi TPL per un volume chilometrico almeno pari a quello del singolo lotto per cui si concorre, come risultante dalla media dei chilometri realizzati nell'ultimo triennio; in caso di aggiudicazione di più lotti, il possesso di un volume chilometrico almeno pari alla somma del monte chilometri annuo del maggiore lotto aggiudicato con la metà del monte chilometri annuo degli altri lotti aggiudicati come risultante dalla media dei chilometri realizzati nell'ultimo triennio;
  - g. previsione di requisiti di partecipazione a raggruppamenti di imprese idonei a garantire il principio del favor participationis;
  - h. previsione della facoltà di subappalto nel limite massimo di cui all'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016;
  - i. previsione dell'obbligo, da parte dell'aggiudicatario della gara, di adesione al sistema tariffario integrato, al sistema delle agevolazioni tariffarie e alle iniziative e/o progetti regionali in tema di Intelligent Transport System;
- è stato dato mandato alla Direzione Generale per la Mobilità, alla luce degli indirizzi e dei criteri espressi con la deliberazione in esame, in funzione dell'efficace espletamento delle procedure di affidamento ed in ragione delle funzioni di *governance* del bacino regionale del trasporto pubblico locale attribuite ai sensi della L.R. n. 5/2013 e ss.mm.ii., di adottare le linee guida cui l'ACaMIR dovrà attenersi nella redazione degli atti di gara;
- è stato dato altresì atto che le risorse finanziarie occorrenti per le azioni di cui alla citata deliberazione n. 793 del 19/12/2017 trovano copertura nell'ambito della Missione 10, Programma 2, Titolo 1 del Bilancio di previsione 2018-2020 di cui al DdL n. 770 del 5.12.2017 "Bilancio di previsione finanziario triennio 2018-2020 della Regione Campania";

## RILEVATO ALTRESÌ

**che** con Decreto della Direzione Generale Mobilità n. 91 del 21.12.2017 sono stati adottati, in esecuzione del mandato conferito con la suddetta delibera DGR n. 793 del 19/12/2017, alla luce degli indirizzi e dei criteri con la stessa definiti, le seguenti linee guida cui ACaMIR dovrà attenersi nella redazione degli atti di gara:

- *oggetto dell'affidamento*

Concessione di servizio di trasporto pubblico locale su gomma.

- *modalità di affidamento*

Procedura ristretta ad evidenza europea.

- *durata della concessione*

10 anni.

- *Riferimenti normativi e modalità di espletamento della procedura*

Per espressa previsione dell'art. 18 comma 1 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, la concessione di servizio di trasporto pubblico di passeggeri ai sensi del Reg (CE) n.1370/2007, è esclusa dal campo di applicazione del codice degli appalti. L'art. 4 del citato D.lgs. dispone che l'affidamento avviene nel rispetto dei principi generali di "economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica". Pertanto, ai fini della individuazione della normativa applicabile alla procedura di gara ed in ragione della necessità di rispettare gli anzidetti principi generali, si indica come normativa di riferimento il D.lgs. n. 50/2016, da applicare per quanto di ragione ed in via analogica.

La procedura di gara sarà articolata in una prima fase cd. di "prequalifica", volta a selezionare i candidati in possesso dei requisiti di idoneità, capacità economico-finanziaria e capacità tecnico-organizzativa richiesti nel rispetto degli indirizzi di cui alla DGR n. 793/2017 e delle presenti linee guida, e di una fase successiva in cui i candidati selezionati saranno invitati a presentare offerta.

Nella individuazione della tempistica necessaria all'espletamento delle diverse fasi della procedura di gara, la stazione appaltante terrà conto della particolare complessità dell'affidamento, prevedendo termini congrui, sia con riferimento alla fase di presentazione della domanda di partecipazione, sia con riferimento alla fase di presentazione

delle offerte. E' ritenuto congruo un termine non inferiore a 90 giorni.

- *Soggetti ammessi*

La stazione appaltante terrà conto di quanto previsto dagli artt. 45, 47 e 48 del D.lgs. n. 50/2016 in tema di operatori economici e dall'art. 80 del predetto D.lgs. in tema di cause di esclusione.

- *Criteri di selezione*

La stazione appaltante terrà conto, ai fini della selezione dei candidati alla successiva fase di presentazione delle offerte:

1. di quanto previsto dall'art. 83 del D.lgs. n. 50/2016 in tema di requisiti di idoneità professionale.
2. degli indirizzi espressi dalla Giunta Regionale con la DGR n. 793/2017 in tema di capacità economico finanziaria, integralmente riportati al punto a.4 del "considerato che".

In armonia con l'indirizzo espresso dalla Giunta Regionale in tema di *favor participationis*, integralmente richiamato al punto a.7 del "considerato che", la stazione appaltante terrà conto di quanto segue.

Qualora il candidato sia costituito da uno dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f) oppure g), del D.lgs. n. 50/2016, il requisito inerente al fatturato deve essere posseduto, a pena di esclusione, dalla mandataria in misura maggioritaria relativa e dalle mandanti in misura tale da garantire complessivamente il 100% del requisito dal Raggruppamento, Consorzio, GEIE o Aggregazione di Imprese. Il requisito inerente al patrimonio deve essere posseduto al 100%, a pena di esclusione, complessivamente dal Raggruppamento, Consorzio, GEIE o Aggregazione di Imprese, con la mandataria in misura maggioritaria relativa.

Qualora il candidato sia costituito da uno o più soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.lgs. n.50/2016, i requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, dal Consorzio.

3. degli indirizzi espressi dalla Giunta Regionale con la DGR n. 793/2017 in tema di capacità tecniche e professionali, integralmente riportati al punto a.6 del "considerato che".

In armonia con l'indirizzo espresso dalla Giunta Regionale in tema di *favor participationis*, integralmente richiamato al punto a.7 del "considerato che", la stazione appaltante terrà conto di quanto segue.

Qualora il candidato sia costituito da uno dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f) oppure g), del D.lgs. n.50/2016, il requisito, a pena di esclusione, deve essere posseduto dalla mandataria in misura maggioritaria relativa e dalle mandanti in misura tale da garantire complessivamente il 100% del requisito.

Qualora il candidato sia costituito da uno o più soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.lgs. n.50/2016, il suddetto requisito deve essere posseduto, a pena di esclusione, dal Consorzio

- *Suddivisione in lotti e modalità di aggiudicazione*

La procedura ristretta per l'affidamento della concessione di servizi pubblici di trasporto su gomma del Bacino Regionale si svolge per lotti di gara, in numero di 4, come individuati con DGR n. 793 del 19.12.2017. Per ogni lotto, pertanto, è richiesto il possesso dei requisiti di selezione di cui al precedente punto.

La stazione appaltante terrà conto, al riguardo, dell'indirizzo espresso dalla Giunta Regionale con la DGR n. 793/2017 integralmente riportato al punto a.5 del "considerato che", prevedendo inoltre apposita riserva circa la eventuale forma giuridica che l'aggiudicatario dovrà assumere per la gestione dei servizi oggetto dell'affidamento.

- *Criterio di aggiudicazione*

Ai sensi della DGR n. 793 del 19.12.2017, il criterio di aggiudicazione prescelto, per ogni lotto, è l'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, che valorizzi gli aspetti connessi, tra gli altri, agli investimenti, alla qualità del servizio e all'incremento della produzione chilometrica, fissando nel 20% il tetto massimo per il punteggio economico.

In attuazione dell'indirizzo espresso dalla Giunta in merito agli elementi da valorizzare e tenendo conto anche delle finalità e degli obiettivi di efficientamento, potenziamento e miglioramento dei servizi, come rinvenibili dalle disposizioni di cui all'art. 27 commi 11bis, ter, quater, quinquies del D.L. n. 50/2017, sono individuati, ai fini della valutazione della offerta economicamente più vantaggiosa, i criteri e i relativi punteggi di seguito riportati. Per ognuno dei criteri vengono definiti gli indirizzi ai fini dell'individuazione, da parte della stazione appaltante, dei subcriteri utili ad orientare l'offerta secondo le esigenze della amministrazione, i cui subpunteggi saranno individuati dalla medesima, anche in considerazione della particolare competenza tecnica ad essa attribuita *ex lege* nel settore del trasporto pubblico.

Investimenti in materiale rotabile Euro 6

punti 15

Indirizzi:

Tempestività della messa in esercizio di nuovo materiale rotabile

Parco mezzi offerti (interamente dedicati all'espletamento del servizio oggetto dell'affidamento) Indirizzi: vetustà del parco autobus offerto e programmi di manutenzione dei veicoli	punti 15
Investimenti in nuove tecnologie Indirizzi: Programma di integrazione, con i sistemi ITS regionali, in termini di Monitoraggio del servizio, bigliettazione elettronica e informazione all'utenza	punti 10
Organizzazione aziendale Strumenti e metodi di organizzazione aziendale	punti 10
Eventuali servizi aggiuntivi offerti KM aggiuntivi offerti	punti 15
Organizzazione del servizio Rete dei servizi ed organizzazione funzionale all'esercizio	punti 12
Certificazione di qualità Possesso della certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità in conformità alla UNI EN ISO 9001:2008 o già UNI EN ISO 9001:2015, avente campo di applicazione per i settori oggetto della gara. Il Certificato, in corso di validità, deve essere rilasciato da un Ente di certificazione accreditato da ACCREDIA o da altro ente di Accredimento firmatario degli accordi di Mutuo riconoscimento.	punti 3

Per l'attribuzione dei punteggi riferiti ai criteri qualitativi dell'offerta e all'aspetto economico dell'offerta, fissato nel 20% come da indirizzi di cui alla DGR n. 793 del 19.12.2017, la stazione appaltante terrà conto del documento di consultazione ANAC – Linee guida in materia di offerta economicamente più vantaggiosa.

- *Obblighi dell'aggiudicatario*

La stazione appaltante terrà conto degli indirizzi espressi dalla Giunta Regionale con la DGR n. 793/2017 integralmente richiamati ai punti a.3 e a.9 del "considerato che", richiamando, in tema di clausola sociale, gli articoli 50 del D.lgs. n. 50/2016, 48 del D.L. n. 50/2017 convertito con L. 21 giugno 2017, n. 96, e 37 della L.R. n. 3/2002.

- *Subappalto*

La stazione appaltante terrà conto dell'indirizzo espresso dalla Giunta Regionale con la DGR n. 793/2017 integralmente richiamato al punto a.8 del "considerato che".

**che** con il medesimo Decreto della Direzione Generale Mobilità n. 91 del 21/12/2017, è stato dato mandato all'ACaMIR, in linea con gli indirizzi espressi dalla DGR n. 793 del 19.12.2017, di procedere alla pubblicazione dell'avviso di indizione di gara a procedura ristretta nel prescritto termine di un anno dalla preinformazione di cui in premessa, anche ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 27 comma 2 lett. d) del D.L. n. 50/2017 convertito con L. 21 giugno 2017, n. 96.

**CONSIDERATO**

**che** con mail pec acquisita al protocollo ACaMIR n. 2404 del 21.12.2017 la richiamata delibera di DGR n. 793 del 19/12/2017 e il Decreto della Direzione Generale Mobilità n. 91 del 21.12.2017 sono stati notificati ad ACaMIR quale stazione appaltante per la gestione della procedura ai sensi dell'art. 27 comma 12 quater del D.L. 50/2017 convertito con L. 21 giugno 2017 n. 96,

**che** con Determinazione del Commissario dell'ACaMIR n. 247 del 21.12.2017 si è preso atto della Deliberazione di Giunta regionale N. 793 DEL 19.12.2017 e del Decreto della Direzione Generale Mobilità n. 91 del 21.12.2017 ed è stato nominato, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 il RUP dell'intervento in oggetto nella persona dell' 'Avv. Angelina Martino Responsabile dell' Unita' " Affari Consultivi e Contenzioso";

**che**, ai sensi dell'art 23, comma 15, D.lgs 50/2016 è stata predisposta la relazione tecnico - illustrativa dell'intervento in oggetto, completa di allegati, in conformità dei citati atti deliberativo e provvedimentale e degli indirizzi e criteri e delle Linee Guida ivi espressi e nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria di settore vigente;

**che** la suddetta Relazione tecnico - illustrativa ha definito, tra l'altro, per ognuno dei criteri indicati nel Decreto della Direzione Mobilità n. 91 del 21.12.2017, come richiesto nello stesso, i sub criteri e i relativi punteggi tenendo conto altresì del documento di consultazione ANAC – Linee guida in materia di offerta economicamente più vantaggiosa;

**che**, in esecuzione dei citati atti, deliberativo e provvedimentale, occorre, pertanto, procedere all'indizione della gara europea a procedura ristretta per l'affidamento in concessione "net cost", suddiviso in 4 lotti, dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale su gomma di interesse regionale – regione Campania, di durata decennale, per un importo annuale complessivo della concessione oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge, oltre ricavi da traffico, di € 222.727.272,73, posto a base di gara;

**che**, in esecuzione dei citati atti, deliberativo e provvedimentale, la gara è suddivisa nei seguenti 4 lotti:

- Lotto 1: Servizi minimi TPL su gomma per la Provincia di Salerno e Comune di Salerno  
CUP: B19I16000010003 CIG:73346210BA, veic-km/anno (mln): 28,4, importo: € 57.727.272,73 annuale, oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge, oltre ricavi da traffico;
- Lotto 2: Servizi minimi TPL su gomma per le Province di Avellino e Benevento, Comuni di Avellino e Benevento  
CUP: B19I16000010003 CIG: 733468016A, veic-km/anno (mln): 20,6, importo: € 38.636.363,64 annuale, oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge, oltre ricavi da traffico;
- Lotto 3: Servizi minimi TPL su gomma per la Provincia di Caserta e Comune di Caserta  
CUP: B19I16000010003 CIG: 7334688802, veic-km/anno (mln): 16,2, importo: € 31.363.636,36 annuale, oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge, oltre ricavi da traffico;
- Lotto 4: Servizi minimi TPL su gomma per la Provincia di Napoli  
CUP: B19I16000010003 CIG: 7334696E9A, veic-km/anno (mln): 35,2, importo: € 95.000.000,00 annuale, oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge, oltre ricavi da traffico.

**che** il Bando di gara, il Disciplinare di gara 1° fase della procedura ristretta, completo di allegati, sono stati predisposti dall'ACaMIR e risultano conformi alla normativa comunitaria e nazionale vigente, alle prescrizioni della Relazione tecnico - illustrativa ex art. 23, comma 15, D.lgs 50/2016 e alla DGR N. 793 DEL 19.12.2017 e al Decreto della Direzione Mobilità n. 91 del 21.12.2017;

## **RITENUTO**

**di** dover approvare la Relazione tecnico - illustrativa dell'intervento, completa di allegati, resa ai sensi dell'art 23, comma 15, D.lgs 50/2016 e predisposta in conformità dei citati atti deliberativo e provvedimentale e degli indirizzi e criteri e delle Linee Guida ivi espressi e nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria di settore vigente, che allegata alla presente determinazione costituisce parte integrante e sostanziale della stessa;

**di** dover indire la gara, mediante procedura ristretta sopra soglia comunitaria, per l'affidamento in concessione "net cost", suddiviso in 4 lotti, dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale su gomma di interesse regionale – Regione Campania, articolati come segue:

- Lotto 1: Servizi minimi TPL su gomma per la Provincia di Salerno e Comune di Salerno  
CUP: B19I16000010003 CIG:73346210BA, veic-km/anno (mln): 28,4, importo: € 57.727.272,73 annuale, oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge, oltre ricavi da traffico;
- Lotto 2: Servizi minimi TPL su gomma per le Province di Avellino e Benevento, Comuni di Avellino e Benevento  
CUP: B19I16000010003 CIG: 733468016A, veic-km/anno (mln): 20,6, importo: € 38.636.363,64 annuale, oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge, oltre ricavi da traffico;
- Lotto 3: Servizi minimi TPL su gomma per la Provincia di Caserta e Comune di Caserta  
CUP: B19I16000010003 CIG: 7334688802, veic-km/anno (mln): 16,2, importo: € 31.363.636,36 annuale, oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge, oltre ricavi da traffico;
- Lotto 4: Servizi minimi TPL su gomma per la Provincia di Napoli

CUP: B19I16000010003 CIG: 7334696E9A, veic-km/anno (mln): 35,2, importo: € 95.000.000,00 annuale, oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge, oltre ricavi da traffico.

**di** dover, conseguentemente, approvare il Bando di gara, il Disciplinare di gara 1° fase della procedura ristretta, completo di allegati, predisposti dall'ACaMIR e conformi alla normativa comunitaria e nazionale vigente, alle prescrizioni della Relazione tecnico - illustrativa ex art. 23, comma 15, D.lgs 50/2016 e alla DGR N. 793 DEL 19.12.2017 e al Decreto della Direzione Mobilità n. 91 del 21.12.2017;

**di** dover dare atto che l'importo complessivo annuale dell'affidamento in concessione "net cost" dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale su gomma di interesse regionale – Regione Campania, di durata decennale, è pari ad € 222.727.272,73, oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge, oltre ricavi da traffico, comprensivo dei costi di interferenza pari a zero, suddiviso per lotti come sopra descritto.

**di** dover dare atto che le risorse finanziarie occorrenti per le azioni di cui alla citata deliberazione trovano copertura nell'ambito della Missione 10, Programma 2, Titolo 1 del Bilancio di previsione 2018-2020 di cui al DdL n. 770 del 5.12.2017 "Bilancio di previsione finanziario triennio 2018-2020 della Regione Campania";

**di** dover precisare che il RUP del presente intervento, ai sensi dell'art.31 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii, nominato con Determinazione del Commissario dell'ACaMIR n. 247 del 21.12.2017, è l'avv. Angelina Martino, Responsabile dell'Unità " Affari Consultivi e Contenzioso".

#### VISTI

- la L.R. n. 3/2002 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 38/2016;
- il Regolamento dell'Agenzia approvato con delibera di G.R. n. 2862 del 16.10.2003 e pubblicato sul B.U.R.C. n. 54 del 17.11.2003 e convalidato (a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 313/2003) con Regolamento del Consiglio regionale della Campania n.3/2005;
- il Regolamento ACaMIR per la gestione dell'Albo pretorio;
- Il D.lgs. 50/2016 e smi;
- Deliberazione di Giunta regionale N. 793 DEL 19.12.2017;
- Il Decreto Direzione Mobilità n. 91 del 21.12.2017;
- Determina del Commissario n. 247 del 21/12/2017.

All'esito dell'istruttoria eseguita dall'Unità di Staff "Affari giuridici, Gare e contratti, Trasparenza e anticorruzione" e delle risultanze e degli atti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché del RUP

#### DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa che di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti:

**di** approvare la Relazione tecnico - illustrativa dell'intervento, completa di allegati, resa ai sensi dell'art 23, comma 15, D.lgs 50/2016 e predisposta in conformità dei citati atti, deliberativo e provvedimentale, e degli indirizzi e criteri e delle Linee Guida ivi espressi e nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria di settore vigente, che allegata alla presente determinazione costituisce parte integrante e sostanziale della stessa;

**di** indire la gara, mediante procedura ristretta sopra soglia comunitaria, per l'affidamento in concessione "net cost", suddiviso in 4 lotti, dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale su gomma di interesse regionale – Regione Campania, articolati come segue:

- Lotto 1: Servizi minimi TPL su gomma per la Provincia di Salerno e Comune di Salerno  
CUP: B19I16000010003 CIG:73346210BA, veic-km/anno (mln): 28,4, importo: € 57.727.272,73 annuale, oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge, oltre ricavi da traffico;
- Lotto 2: Servizi minimi TPL su gomma per le Province di Avellino e Benevento, Comuni di Avellino e Benevento  
CUP: B19I16000010003 CIG: 733468016A, veic-km/anno (mln): 20,6, importo: € 38.636.363,64 annuale, oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge, oltre ricavi da traffico;
- Lotto 3: Servizi minimi TPL su gomma per la Provincia di Caserta e Comune di Caserta



CUP: B19I16000010003 CIG: 7334688802, veic-km/anno (mln): 16,2, importo: € 31.363.636,36 annuale, oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge, oltre ricavi da traffico;

- Lotto 4: Servizi minimi TPL su gomma per la Provincia di Napoli

CUP: B19I16000010003 CIG: 7334696E9A, veic-km/anno (mln): 35,2, importo: € 95.000.000,00 annuale, oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge, oltre ricavi da traffico.

**di** procedere, conseguentemente, all'approvazione del bando di gara, del disciplinare di gara 1° fase della procedura ristretta, con i relativi allegati; documentazione tutta resa in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente, alle prescrizioni della Relazione tecnico - illustrativa ex art. 23, comma 15, D.lgs 50/2016 e alla DGR N. 793 DEL 19.12.2017 e al Decreto della Direzione Mobilità n. 91 del 21.12.2017, che uniti alla presente Determinazione formano parte integrante e sostanziale della stessa;

**di** dare atto che l'importo complessivo annuale dell'affidamento in concessione "net cost" dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale su gomma di interesse regionale – Regione Campania, di durata decennale, è pari ad € 222.727.272,73, oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge, oltre ricavi da traffico, comprensivo dei costi di interferenza pari a zero, suddiviso per lotti come sopra descritto.

**di** dare atto che le risorse finanziarie occorrenti per le azioni di cui alla citata deliberazione trovano copertura nell'ambito della Missione 10, Programma 2, Titolo 1 del Bilancio di previsione 2018-2020 di cui al DdL n. 770 del 5.12.2017 "Bilancio di previsione finanziario triennio 2018-2020 della Regione Campania";

**di** dichiarare la presente Determinazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento dell'Agenzia;

**di** trasmettere la presente Determinazione alla Direzione Generale Mobilità e al RUP;

**di** adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 e art. 37, comma 1, lettera a) e b) del D.lgs. 33/2013 "Decreto trasparenza", nonché di inviare la presente determinazione all'Albo dell'ACaMIR per la pubblicazione.

**di** dare mandato all'Unità Affari Generali, Ragioneria, Finanza e Controllo e di provvedere agli adempimenti consequenziali.

**MARCHIELLO**